

PROVVEDIMENTO N. 22 DEL 17/04/2020 DELL'AMMINISTRATORE UNICO

**Oggetto: Misure organizzative per il contrasto e il contenimento del diffondersi della COVID - 19 –
Valutazione del rischio e comportamenti da tenere da parte dei dipendenti - Procedura**

PREMESSO

- che la società ARPAC Multiservizi S.r.l., avente come oggetto l'espletamento dei servizi strumentali necessari per lo svolgimento delle attività dell'A.R.P.A. CAMPANIA, veniva costituita in data 20/02/2004.
- che la società svolge attività esclusivamente per il socio unico ARPA CAMPANIA, così come disciplinato dagli art. 13 e seguenti del D.L. 233/2006 (chiarito e ribadito dal D.lgs 175/16).
- che in data 28/12/2016, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016, la società ha adeguato lo statuto alle nuove disposizioni che regolano le società partecipate dalla Pubblica Amministrazione, riscrivendo l'oggetto sociale.
- che pertanto la società realizza, per conto del socio, tra le altre, le seguenti attività:
 - a) servizi di supporto operativo agli Uffici Amministrativi e Tecnici dell'ARPA CAMPANIA (segreterie di direzione, digitazione e scritturazione di documenti e quant'altro necessario per il buon funzionamento degli Uffici;
 - b) manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, disinfezione e disinfestazione, lavaggio e custodia dei beni immobili e mobili, impianti, complessi e laboratori;
 - c) Servizi di supporto operativo per l'attività di consulenza tecnico-scientifica nel campo della prevenzione e della tutela ambientale;
 - d) monitoraggio ambientale;
 - e) verifica, censimento, bonifica di siti inquinati;
 - f) gestione di sistemi informativi per l'ambiente;
 - g) qualsiasi altra attività collegata alle funzioni esercitate dal e dai soci.

TENUTO CONTO

- che con la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato d'emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all' insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- che con l'Ordinanza del 21/02/2020 emanata dal Ministero della Salute, sono state emanate "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";
- che con il Decreto Legge del 23 febbraio 2020 n. 6 sono state adottate "Misure Urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19";
- che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure per il contrasto e il contenimento sull' intero territorio nazionale del diffondersi del virus della COVID-19" sono state imposte misure urgenti e straordinarie da adottarsi in primis da tutti i datori di lavoro a tutti i livelli;
- che con DPCM del 11 marzo 2020 sono state dettate ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica sull'intero territorio nazionale;
- che con Decreto legge n. 19 del 25 marzo 2020, sono state adottate ulteriori "Misure Urgenti per evitare la diffusione della COVID 19";



- che con DPCM del 1 aprile 2020 il Presidente del Consiglio dei ministri ha disposto la proroga delle misure restrittive contemplate nelle disposizioni dei DPCM del 8,9,11 e 22 marzo 2020 fino al 13 aprile 2020;
- che con DPCM del 10 aprile 2020, pubblicato in G.U. in data 11/04/2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha dettato ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19;
- che con l'Ordinanza n. 4 del 26 febbraio 2020 della Regione Campania, il Governatore della Campania ha recepito per il territorio regionale le direttive nazionali emettendo "Ulteriori misure organizzative ed attuative dell'ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020 contro la diffusione della malattia infettiva COVID- 19";
- che con Ordinanza n. 25 del 28 marzo 2020 il Governatore della Regione Campania ha disposto la proroga delle misure restrittive fino al 14 aprile 2020;
- che con Ordinanza n. 26 del 31 marzo 2020 il Governatore della Regione Campania ha previsto la proroga delle misure restrittive fino al 14 aprile 2020 per i Comuni campani più colpiti dall'epidemia COVID 19;
- che con Ordinanza n. 32 del 12/04/2020, il Governatore della Regione Campania, "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", ha confermato tutte le misure statali e regionali già vigenti e ha disposto la proroga delle stesse dal 14/04/2020 e fino al 03/05/2020;

CONSIDERATO

- che è indispensabile, pertanto, prorogare le misure di contenimento e contrasto del diffondersi del virus COVID-19;
- che il mancato rispetto degli obblighi prescritti nelle citate disposizioni è punito ai sensi dell'art. 650 del codice penale;
- che con Delibera n. 14 del 10/03/2020 l'A.U. aveva già disposto per i dipendenti dell'Arpac Multiservizi una serie di provvedimenti in linea con le disposizioni Nazionali e Regionali.
- che con delibera n. 18 del 03/04/2020 l'A.U. aveva confermato quanto disposto nel precedente provvedimento (delibera n. 14 del 10/03/2020) e prorogato i termini dal 06/04/2020 al 14/04/2020.
- che con delibera n.21 del 15/4/2020 l'A.U. aveva ulteriormente prorogato i termini delle precedenti delibere dal 15/4/2020 al 3/5/2020 e che contestualmente ha incaricato il Coordinatore Area Produzione, il Coordinatore Area Personale, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico competente di proporre una procedura recante norme e comportamenti da tenere da parte di tutti i livelli aziendali e da parte dei dipendenti ai fini della valutazione del rischio e della gestione del tempo di lavoro.
- che i succitati hanno predisposto il testo della procedura richiesto.

VISTO

Visto l'art 32 della Costituzione;

- il DPCM del 01 aprile 2020;
- il DPCM del 10 aprile 2020;
- l'ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 25 del 28 marzo 2020, n. 26 del 31 marzo 2020 e n. 32 del 12 aprile 2020;
- la Direttiva relativa alle indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica

da COVID-19 del socio unico Arpac del 9 marzo 2020;

L'Amministratore Unico dott. Giovanni Porcelli

DELIBERA

- le premesse e le considerazioni che precedono fanno parte integrante della presente delibera;
- l'azienda, al fine di aderire alle disposizioni nazionali e regionali ed anche in conformità alle analoghe disposizioni assunte da Enti pubblici ed altre società partecipate, con il presente provvedimento approva il testo della procedura "Valutazione del rischio e comportamenti da tenere da parte dei dipendenti" redatta dai Coordinatori delle Aree Produzione e Personale ed approvata dal RSPP e dal Medico Competente nel testo allegato alla presente Delibera;

Si trasmette la presente al Responsabile per la Trasparenza e la Pubblicità degli atti per la pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Società Trasparente" nei tempi e nei modi previsti dalla legge di riferimento in modo che siano osservati tutti gli adempimenti del caso.

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

Verrà affisso nella bacheca aziendale, nonché nelle sedi Arpac dove prestano servizio i dipendenti dell' Arpac Multiservizi.

Sarà comunicato a cura della segreteria generale ai seguenti destinatari:

Ai coordinatori di Area affinché, per l'attivazione delle disposizioni in merito, si interfaccino con i capi servizio;

Ai Rappresentanti Sindacali

Al Collegio Sindacale;

Al responsabile del controllo Analogo dell'Arpa Campania.

L'Amministratore Unico

Dott. Giovanni Porcelli



EMERGENZA COVID 19

DISPOSIZIONI AZIENDALI

Documento aggiornato al protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro pubblicato il 14 marzo 2020

Norme di riferimento:

- Testo unico sulla sicurezza sul lavoro (TUSL) D.LGS. N. 81/2008 e s.m.i.
Art. 18 - Obblighi del datore di lavoro e del dirigente
Art. 272 - Misure tecniche, organizzative, procedurali
- DPCM 8 marzo 2020 e successivi
- Misure integrative, predisposte in seguito alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" e in relazione a successivi provvedimenti
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro pubblicato il 14 Marzo 2020

L'Azienda, attraverso i propri strumenti di comunicazione, ha provveduto ad informare i propri lavoratori presenti presso:

SEDE AZIENDALE

DIPARTIMENTI ESTERNI dell'AGENZIA

MISURE DI CONTENIMENTO/RIDUZIONE DEL RISCHIO

In relazione alle modalità e alle fonti di contagio, attraverso il quale si diffonde l'infezione da Coronavirus, oltre ad aver affisso in bacheca l'avviso sulle norme comportamentali prescritte dal Ministero della Salute, è stata predisposta una prima nota (del 25/02/2020), mediante la quale l'Azienda ha voluto mettere il lavoratore a conoscenza dei rischi da una possibile esposizione e predisposto dei cicli di disinfezione secondo le linee guida della Circolare n. 1 del Presidente della Giunta Regionale della Campania e indicato i basilari comportamenti da tenersi come da prescrizioni del SSN.

Successivamente con:

- delibera n. 14 del 10/3/2020 *"Misure organizzative per il contrasto e il contenimento del diffondersi del COVID-19"*
- *"Misure organizzative per il contrasto ed il contenimento del diffondersi del COVID-19. Disposizioni operative"* del 16/3/2020
- delibera n. 18 del 3/4/2020 *"Proroga delle misure organizzative per il contrasto e il contenimento del diffondersi del COVID-19 con decorrenza del 06 aprile 2020 al 14 aprile 2020"*
- delibera n. 21 del 15/4/2020 *"Proroga delle misure organizzative per il contrasto e il contenimento del diffondersi della COVID-19 con decorrenza dal 15/04/2020 al 03/05/2020: delibera di indirizzo"*

si sono adottati una serie di provvedimenti atti a:

- ridurre al minimo la presenza dei dipendenti sul luogo di lavoro mediante il ricorso a rotazioni, ferie, riorganizzazione dei turni, ridimensionamento delle attività;
- ridurre il rischio di contagio mediante la fornitura di presidi sanitari (mascherine, guanti) e l'installazione di dispenser di gel disinfettante;

ed emanato delle puntuali disposizioni operative relative all'attività sia in ufficio che sul territorio anche tenendo conto della intercorsa difficoltà di approvvigionamento di alcuni dpi.

Ciò premesso, anche in previsione di un graduale incremento delle attività e per il perdurare dell'emergenza, con la presente si

DISPONE

quanto segue:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con

SU

persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

ENTRATA/PERMANENZA in Azienda

- Il datore di lavoro potrebbe sottoporre il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, al controllo della temperatura corporea: se tale temperatura risulterà superiore ai 37.5° , non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Il personale all'interno dell'Azienda in tale condizione e che presenti sintomi di infezione respiratoria, quali la tosse, sarà invece momentaneamente isolato presso la stanza n. 2 in attesa delle eventuali disposizioni del medico curante e/o autorità sanitarie nel mentre allertate



- è fatto divieto di accesso a visitatori e fornitori: quest'ultimi dovranno lasciare nell'androne gli eventuali colli e rispettare la distanza di sicurezza di un metro con chi eseguirà la presa in consegna e che avrà l'obbligo di indossare idonea mascherina protettiva e guanti;

su

- proseguirà l'attività di sanificazione periodica degli ambienti e sarà cura dei singoli dipendenti provvedere, per la propria postazione di lavoro, al tassativo mantenimento di una distanza interpersonale di almeno un metro (anche per quelle fisse ai terminali) e, nel caso, le sedute non vanno mai poste ad una distanza inferiore anche durante l'espletamento delle attività in team;

Se ci dovesse essere la necessità, per motivi assolutamente emergenziali, di condivisione delle singole postazioni (pur rimanendo la necessità di evitare questa casistica), queste vanno pulite ad ogni cambio operatore (mouse, tastiera, piano di lavoro) con opportuno disinfettante a base alcolica a cura dell'operatore subentrante che potrà rivolgersi al suo referente o al referente dei servizi di pulizia per ottenere il materiale necessario. Parimenti, pur sconsigliandone l'uso, il distributore di bevande dovrà essere disinfettato prima di ogni utilizzo da parte dell'utilizzatore stesso.

- deve essere effettuata una ventilazione il più possibile frequente dei locali;
- gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile;
- è obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani per le quali ne è pertanto raccomandata la frequente pulizia con acqua e sapone (l'Azienda ha inoltre messo a disposizione ulteriori idonei mezzi igienizzanti).

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

- L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio.

Per questi motivi:

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità;
- data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria;
- **in nessun caso è prevista deroga alle prescrizioni del D.Lgs. 81/08** coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106 (e successivi ulteriori decreti integrativi e correttivi) per cui si confermano le disposizioni per le singole attività:

La indicata distanza minima interpersonale va rispettata anche durante gli spostamenti in auto e pertanto gli operatori, **indossando la mascherina, non potranno viaggiare in numero superiore a due per veicolo.**

Per l'attività di "Vigilanza Antiroghi" e monitoraggio dei "Regi Lagni", per quanto possibile gli operatori non dovrebbero abbandonare il veicolo ed effettuare le riprese fotografiche dall'interno dello stesso sporgendo verso l'esterno solo i device per permetterne l'aggancio ai satelliti gps. In caso di rilevamenti di roghi **non devono scendere dal veicolo** ma limitarsi a **contattare i Vigili del Fuoco per fornire la posizione ed allontanarsi.**

Per tutte quelle circostanze e/o attività che dovessero invece rendere necessario l'abbandono del veicolo va mantenuta la protezione delle vie aeree fornita ed, all'espletamento delle stesse, gli eventuali indumenti dpi indossati dovranno essere smaltiti come rifiuti pericolosi; inoltre dovrà provvedersi alla sanificazione con soluzione idroalcolica degli utensili adoperati.

L'Azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia risultata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo, dell'indagine, l'Azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Restano confermate tutte le disposizioni di carattere amministrativo circa l'implementazione di lavoro agile,

gu

turnazioni, ricorso allo strumento ferie, etc, già adottate.

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, in quanto può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio e, mediante il medico competente, fornire ai lavoratori l'informazione e la formazione per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le R.L.S./R.L.S.T. e segnala all'Azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti (che provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy).

su

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si pubblichi con ogni effetto di legge sul sito ufficiale dell'Arpac Multiservizi il Provvedimento/delibera dell'A.U. **n. 22 del 17.04.2020** avente ad oggetto: : **Misure organizzative per il contrasto e il contenimento del diffondersi della COVID - 19 – Valutazione del rischio e comportamenti da tenere da parte dei dipendenti - Procedura**

La presente sarà immediatamente affissa in bacheca Aziendale.

Con riserva di integrazioni e modifiche dei contenuti nei termini di legge.

Napoli, 17/04/2020

**Il Funzionario Incaricato
Resp. Pubblicazione Atti
Avv. Angela Pesce**

